

PROPOSTA COMUNE PER LE NUOVE TARIFFE IN CONTO ENERGIA A SOSTEGNO DEL SETTORE FOTOVOLTAICO

10 NOVEMBRE 2009

Premesse

Come previsto dall'art. 6, comma 3 del DM 19 febbraio 2007, a partire dal 2009 per gli impianti fotovoltaici che entrano in esercizio negli anni successivi al 2010 devono essere ridefinite le tariffe incentivanti tenendo conto dell'andamento dei prezzi dei prodotti energetici e dei componenti per gli impianti fotovoltaici.

L'attuale impianto tariffario del Conto Energia sostiene in maniera bilanciata la realizzazione di ogni tipologia di impianti per taglia e grado di integrazione. È innegabile che in questa fase di crescita e consolidamento di una filiera italiana sia indispensabile continuare a sostenere tutte le iniziative nel settore che rafforzino il mercato e consentano l'abbattimento dei costi come sta avvenendo oggi nel nostro Paese.

Le tre Associazioni di categoria intendono portare un contributo agli Organi Decisori relativamente alle disposizioni che saranno a breve emanate.

GIFI/ANIE, fondata nel 1999, rappresenta il comparto delle società che operano nell'ambito del fotovoltaico, come fornitori di tecnologia e realizzazione degli impianti. GIFI/ANIE annovera circa 100 aziende impiegando direttamente oltre 5.000 addetti e un fatturato nell'anno 2008 di oltre 1,2 mld €.

APER, fondata nel 1987, è l'associazione che riunisce e rappresenta i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili. APER conta più di 460 associati nel settore eolico, idroelettrico, delle bioenergie e fotovoltaico con oltre 640 impianti per un totale di più di 6.200 MW di potenza elettrica installata.

ASSOSOLARE rappresenta circa 70 società del settore fotovoltaico, con una forte rappresentanza di aziende produttrici di componenti di impianti fotovoltaici.

Proposte per “Nuovo conto energia”

Il successo del meccanismo incentivante introdotto dal DM del 19/02/07 fa suggerire una sostanziale validità dei principi alla base di tale disposizione legislativa. Pertanto GIFI aderente a Confindustria ANIE, APER e ASSOSOLARE auspicano che vengano confermati i capisaldi di tale strumento incentivante.

Di seguito vengono elencate le proposte che le tre realtà ritengono utili adottare al fine di garantire un corretto sviluppo del mercato fotovoltaico.

- **Durata** del futuro meccanismo di incentivazione di 5 anni (2011-2015);
- **Obiettivo** della potenza elettrica cumulativa di tutti gli impianti che possono ottenere le tariffe incentivanti per il periodo 2011-2015 non inferiore a 8.000 MW.
- Introduzione di **nuovi scaglioni** di potenza (kW): 1-6, 6-20, 20-200, 200-1000, >1000;
- Semplificazione delle **tipologie installative**. Vista l’oggettiva difficoltà di definire con chiarezza la categoria della parziale integrazione, si suggerisce la sua eliminazione. Di fatto si mantengono due tipologie: impianti su edificio, impianti a terra;
- **Nuove tariffe** per il 2011 dopo il periodo transitorio (tra parentesi le percentuali di riduzione rispetto alle tariffe 2010):

Classe di potenza (kW)	Terra c€/kWh	Edificio c€/kWh
1-6	0,365 (5%)	0,401 (5%)
6-20	0,339 (7%)	0,375 (7%)
20 - 200	0,313 (9%)	0,330 (14%)
200 - 1000	0,304 (12%)	0,323 (16%)
>1000	0,297 (14%)	0,315 (18%)

- **Bonus:**
 - Integrazione architettonica (incluse serre agricole, pensiline, tettoie, ...): 15% rispetto alla tariffa su edificio;
 - Aree compromesse: 10% rispetto alla tariffa riconosciuta per gli impianti a terra;
 - Coperture in eternit/amianto: 10% rispetto alla tariffa su edifici;
- Prevedere per l’anno 2011 un **periodo transitorio** di 6 mesi (gennaio-giugno) con decremento costante bimestrale della tariffa fino al raggiungimento della riduzione stabilita per l’anno 2011;
- **Decremento** annuale del 4% delle tariffe incentivanti a partire dal primo luglio 2012;
- Data di adeguamento della tariffa incentivante al **30 giugno** di ogni anno, anziché il 31 dicembre, per evitare il collo di bottiglia in un periodo dell’anno particolarmente sfavorevole in termini di festività, incertezza meteo e difficoltà di reperimento di materiali e personale per l’allacciamento alla rete.

Ulteriori proposte

- Si auspica l'inserimento nella lista delle tipologie d'impianto ammesse ad incentivo anche dei **sistemi fotovoltaici a concentrazione** così come caratterizzati dalla Norma CEI-EN 62108;
- Si auspica inoltre l'eliminazione del limite di 200 kWp per l'applicabilità del Premio per impianti abbinati ad un **uso efficiente dell'energia** con conseguente applicabilità a tutte le taglie di impianto;
- Eliminazione del **limite minimo** di almeno due anni per il potenziamento di un impianto esistente, consistente in un incremento della potenza nominale dell'impianto, mediante aggiunta di moduli fotovoltaici (articolo 2 comma j);
- Estensione dei tempi previsti per la **trasmissione al GSE** della documentazione di allaccio dell'impianto;
- Al 2014 contrattazione della tariffa per il **quinquennio successivo** a partire dal 2016 del conto energia in funzione del *gap* rispetto alla *grid-parity*.
- Si auspica l'eliminazione per gli impianti alimentati da tutte le fonti rinnovabili del limite fissato al 30% di **deducibilità degli oneri** finanziari sugli investimenti;
- Le tre Associazioni ribadiscono la loro contrarietà all'applicazione dell'**Ici** sugli impianti fotovoltaici, siano essi a terra o su coperture.